

BASKET A2 » LE ABRUZZESI DEL GIRONE EST**Proger, c'è Fallucca al posto di Piccoli**

Il club teatino ingaggia la guardia ex Matera per sostituire il varesino infortunato. Roseto, si complica la corsa per la Coppa

► CHIETI

La Proger Chieti ha trovato il sostituto di Piccoli: è Matteo Fallucca, classe 1993, guardia di 196 centimetri che arriva dalla Viola Reggio Calabria. Ieri il direttore sportivo teatino Guido Brandimarte ha raggiunto l'accordo con il giocatore che oggi sosterrà il primo allenamento agli ordini del coach Massimo Galli. La Proger per tesserare Fallucca ha dovuto pagare la luxury tax per ridurre da tre a due il numero di under da mandare a referito. Fallucca, nato a Roma, è cresciuto nel florido vivaio della Stella Azzurra Roma e ha fatto il suo esordio in prima squadra nel 2010 nel campionato di Dnb. Nel 2012 è passato a Ferrara, in Dna, mentre nella stagione 2013/2014 ha giocato a Jesi. Fallucca è stato protagonista anche con le nazionali giovanili, vincendo con l'Under 20 l'Eurobasket 2013 nella finale contro la Francia. Nello scorso campionato, ha militato prima a Matera e poi nella La Briosca Barcellona, dove ha giocato quasi 27' a partita con 9 punti di media e una percentuale del 31% fuori dal perimetro. «Fallucca subentra nel ruolo lasciato temporaneamente vuoto da Matteo Piccoli», spiega il ds Brandimarte. «Rispetto al giocatore varesino, Fallucca non ha lo stesso furore difensivo, ma ha qualità certamente più offensive, essendo dotato di un ottimo tiro da tre. Il ragazzo ha accettato subito la nostra proposta, manifestando gran-



La guardia Matteo Fallucca, classe 1993

de entusiasmo e voglia di dare un contributo alla causa delle Furie. Abbiamo grande fiducia in lui e gli auguriamo una stagione ricca di successi». La Proger tornerà in campo venerdì a Ravenna (ore 20,30) contro la squadra dell'ex Andrea Raschi. Domenica scorsa, Galli è andato a Ravenna per vedere la vittoria degli emiliani contro Roseto e studiare da vicino gli avversari. «Ravenna è una squadra molto forte», avverte il coach biancorosso, «che ha giocatori importanti come Marks, Chiumenti, Sabatini e Tambone. Dobbiamo giocarcela su ogni pallone e fare il massimo come sempre, sapendo che il campionato è lungo e difficile». Per venerdì, la società ha organizzato un pullman per i

tifosi. La quota di partecipazione è di 25 euro, ma, nel caso in cui il numero di partecipanti supererà quota 35, il costo si abbasserà. La partita di domenica scorsa con la Virtus Bologna è stata spostata a mercoledì 22 febbraio. L'ultima gara dell'anno solare è in programma giovedì 29 dicembre al PalaTricalle contro Forlì, che si è rinforzata con l'ingaggio di Reati, ex Derthona. Quanto alle condizioni fisiche di Matteo Piccoli, il giocatore varesino, operato alla mano dopo essersi infortunato a Verona, ne avrà almeno per due mesi. Un'assenza pesante per la Proger che, però, già da Ravenna potrà contare sul nuovo acquisto Fallucca.

Giammarco Giardini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

► ROSETO

Il giorno dopo la sconfitta a Ravenna, il coach del Roseto Sharks Di Paolantonio torna ad analizzare il match: «Peccato, del resto era un campo difficile, su cui loro avevano perso solo una volta finora. E' stata una gara giocata punto a punto, e noi purtroppo abbiamo pagato caro un momento di black out che ha permesso ai romagnoli di prendere il sopravvento». Un match duro dal punto di vista fisico, tanto che anche lei si è beccato un fallo tecnico per proteste, una mezza rarità visto che sarà il suo secondo o forse terzo della stagione. «Loro erano energici e aggressivi, e noi abbiamo un po' sofferto il metro arbitrale, la sensazione è che potevamo fare un pochino meglio certe scelte, sarebbe stato alla nostra portata». E poi anche la panchina stavolta non ha dato il consueto contributo in termini di punti e di presenza a rimbalzo: insomma, niente di positivo quindi tornando da Ravenna? «Almeno due aspetti: il primo è che in coda alla classifica, diciamo dal terzultimo posto in giù per nostra fortuna non è cambiato nulla visto che quelle squadre hanno perso; e poi guardando al bicchiere mezzo pieno possiamo confermare che questa squadra non molla davvero mai, davanti a nessuno. Secondo me questa è una grande qualità, rimanere attaccati all'avversario e non uscire mentalmente dal match quando ci sono avversità, significa che abbiamo una presenza mentale forte, cosa che ci potrà


Il coach rosetano Emanuele Di Paolantonio

aiutare nel prosieguo della stagione». Effettivamente se Amoroso avesse infilato la seconda tripla nell'ultimo minuto in cui si stava rientrando, forse cambiava anche il finale: «Sarebbe stato un bel regalo. Adesso non ci resta che pensare al prossimo match, ancora una volta in trasferta, stavolta a Piacenza, squadra che sta in un ottimo momento, visto che arriva da tre vittorie consecutive. Significa che noi dovremo tentare di fare un'impresa, consapevoli del fatto che anche vincere tutte e due le prossime gare (la seconda sarà in casa contro la Virtus Bologna, ndc) potrebbe anche non bastare», conclude il coach. E allora servirà un'impresa e anche un bel colpo di fortuna agli Sharks per prendersi la final 8 di coppa Italia: 4 i posti in palio, i

primi 2 già in mano alla Virtus ed al Treviso. Per il terzo e quarto posto adesso c'è una lotta tra quelle a quota 16 (con gli Sharks ci sono Ravenna, Mantova, Fortitudo Bologna e Piacenza), senza scordare Trieste dietro di 2 punti e quindi ancora in gioco. Il problema è che gli Sharks hanno gli scontri diretti a sfavore con tutte, tranne che con Trieste: resta ovviamente fuori da questo ragionamento solo Piacenza, che sarà il prossimo avversario del Roseto. Ecco quindi perché, per provare a sognare, vincere venerdì sera diventa imprescindibile. Ma non dimentichiamo che, per come erano partiti gli squali rosetani quest'estate, comunque vada sarà un successo.

Marco Rapone

©RIPRODUZIONE RISERVATA